



Roma, 8 settembre 2020

Alle Famiglie

Al DSGA

Al Personale ATA

Ai Docenti

OGGETTO: Riorganizzazione funzionamento servizio scolastico per emergenza pandemia COVID-19

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

CONSIDERATA l'emergenza epidemiologica registrata sull'intero territorio, nonché le misure di profilassi prescritte;

VISTO l'art.25 del D.Lvo n.165/2001 che radica in capo ai Dirigenti Scolastici la competenza organizzativa delle attività delle Istituzioni Scolastiche affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute degli allievi, dei lavoratori e dei familiari conviventi;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81, che considera non delegabili da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi e la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 (D.V.R.);

SENTITI RSU e RLS;

VISTO IL DPCM del 26 aprile 2020;

VISTO il Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico, 28 maggio 2020;

VISTO il PIANO SCUOLA 2020-2021- documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative, Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020;

DISPONE CHE

al fine di tutelare, nelle forme prescritte, la salute e la sicurezza di tutti i bambini/e, alunni/e, del personale scolastico e degli utenti stessi e, in ottemperanza alla normativa citata in premessa:



- nelle fasi di ingresso/uscita si assicuri il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno 1 metro, evitando assembramenti e prevedendo ingressi/uscite e percorsi differenziati; in tali fasi è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione delle vie respiratorie;
- sia costantemente assicurata la massima areazione degli spazi in cui transitano o sostano gli allievi;
- venga messo in pratica il “principio del distanziamento fisico”, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19 e che si individui il numero massimo degli allievi che ogni aula può contenere;
- si esponga, all'esterno dell'aula, un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del “distanziamento fisico” sia combinato con quello dell'arieggiamento frequente (le finestre dell'aula dovrebbero potersi tenere aperte anche durante le lezioni);
- gli allievi ed il personale tutto dell'Istituzione Scolastica provvedano alla disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica; si ritiene dunque fondamentale che ogni aula/corridoio siano dotati di dispenser di soluzione alcolica;
- sia incentivata, da parte degli insegnanti, una corretta igiene delle mani, anche attraverso l'affissione e distribuzione di materiale informativo;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, venga assicurata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- venga ridotta al minimo la presenza di arredi (armadi, scaffali, etc.) nelle aule, in quanto riducono notevolmente la capienza massima (anche per una disinfezione più facile ed efficace dell'aula);
- gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno ed eventuali OSS rispettino una distanza minima dagli allievi di almeno 2 metri – il personale docente può spostarsi dalla sua postazione fissa e muoversi tra i banchi solo se indossa la mascherina chirurgica, così come gli allievi, e toccare le stesse superfici toccate dagli allievi solo previa disinfezione delle mani;
- per quanto riguarda le attività di Educazione Fisica, trattandosi di spazi molto ampi, sia garantito un distanziamento interpersonale, tra gli allievi, di almeno 2 metri ed altrettanto tra gli allievi ed il docente, privilegiando le attività fisiche/sportive individuali che lo consentono;
- gli spogliatoi ed i bagni annessi alla palestra siano utilizzabili da un numero massimo di allievi secondo un calcolo che rispetti il principio del “distanziamento fisico” (almeno 1 metro);
- venga esposto, all'esterno della palestra, un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- venga curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- il locale mensa venga utilizzato solo nel rispetto del principio del “distanziamento fisico” di almeno 1 metro tra gli allievi seduti a consumare il pasto; sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che possono utilizzare il “locale mensa” contemporaneamente ed esporre, all'esterno dei locali, un cartello indicante la sua massima capienza;

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>   <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento di Programmazione, Gestione e Controllo Direzioni Regionali per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Ufficio di Direzione Regionale per il Lazio Viale F. Santi 65 - 00155 Roma Tel. 06/95955067 - Fax 06/4072139 RMIC8B5008 - Distretto N. 13 - C.F. 97567160581 email rmic8b5008@istruzione.it / rmic8b5008@pc.istruzione.it</p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" Viale F. Santi 65 ROMA 00155 TEL 06/95955067 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – Distretto N. 13 – C.F. 97567160581 email rmic8b5008@istruzione.it / rmic8b5008@pc.istruzione.it</p>	 <p>Istituto Comprensivo Tullio De Mauro</p>
--	---	--

-nel caso di due o più turni, sia curata la disinfezione dei locali della mensa prima dell'inizio del turno successivo; inoltre, trattandosi di un contesto in cui non è possibile indossare la mascherina (assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione), è indispensabile garantire il massimo livello di aereazione del locale;

- chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 gradi, rimanga in casa; all'ingresso degli allievi, comunque, sia rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura maggiore di 37.5 gradi. Tale rilevazione sarà svolta a campione dagli insegnanti in servizio durante la prima ora di lezione (delegati dal Dirigente Scolastico);

- il personale scolastico e gli utenti, prima dell'ingresso nel plesso scolastico (luogo di lavoro), siano sottoposti al controllo della temperatura corporea da parte di un delegato del datore di lavoro; se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37.5 gradi non sarà consentito l'accesso alla sede;

- per tutti gli allievi della scuola primaria e secondaria I grado (salvo che in presenza di disabilità incompatibile con l'utilizzo) sia obbligatorio l'uso della mascherina a protezione delle vie aeree fino al raggiungimento del proprio banco;

- i docenti/insegnanti, nel rispetto delle misure di prevenzione, possano decidere di non utilizzare la mascherina durante l'attività didattica alla cattedra e alla lavagna; a tal proposito è necessario ricordare che l'uso della mascherina è obbligatorio per tutti gli spostamenti fuori dall'aula o comunque, quando non è possibile il mantenimento della distanza interpersonale;

- in ogni caso, l'utilizzo della mascherina sia obbligatorio per tutti i docenti e gli allievi componenti il gruppo-classe (anche quando sono seduti al banco) in presenza di allievi con condizioni patologiche di immunodepressione certificata;

-la ricreazione, come regola generale, si svolga in spazi esterni all'edificio scolastico. In caso di assoluta necessità (condizioni meteorologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule didattiche, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime;

-per la ricreazione necessariamente effettuata all'interno si assegnerà permanentemente lo stesso spazio allo stesso gruppo-classe;

-la sala-insegnanti sia regolarmente utilizzata nel rispetto del principio del "distanziamento fisico" di almeno 1 metro tra tutte le persone che la occupano. È opportuno dunque individuare il numero massimo di persone che possono accedere contemporaneamente, nonché esporre all'esterno della sala-insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza;

-resti confermata, anche per la sala-insegnanti, l'applicazione di tutte le misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arriaggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica;

-sia posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane dei servizi igienici: dei locali, di tutte le superfici, della rubinetteria (frequentemente utilizzata dagli allievi); anche in questi locali si rispetti il divieto di assembramento e l'obbligo di far sì che le finestre rimangano



sempre aperte. Anche nei servizi igienici siano collocati dispenser di soluzione alcolica, nonché l'impiego di salviette asciugamano monouso;

-sia individuato, contestualmente all'inizio delle attività didattiche, uno SPAZIO COVID in cui gli allievi con una temperatura superiore ai 37.5 gradi attenderanno, in sicurezza, l'arrivo dei propri genitori o persone da loro delegati;

-si favorisca, almeno nella prima fase dell'anno scolastico, l'acquisizione di un comportamento corretto attraverso il coinvolgimento diretto degli allievi nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione dal contagio del COVID-19.

È IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO CONTANO SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ DI TUTTI, NEL RISPETTO DELLE MISURE IGIENICHE E DEL PRINCIPIO DEL "DISTANZIAMENTO FISICO" E SULLA COLLABORAZIONE ATTIVA DI ALLIEVI E FAMIGLIE NELL'ATTUARE LE AZIONI PREVISTE PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA.

LE PRESENTI INDICAZIONI POTRANNO ESSERE SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATE A SEGUITO DI MUTAMENTI DEL QUADRO NORMATIVO, DELLA PUBBLICAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E DELL'EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA.

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Patrizia Tozi**
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma del d.lgs. n. 39/1993)